

lunedì, 20 novembre 2017

| Home | Chi siamo | Privacy Policy | Proponi un articolo

# lente pubblica.it

il quotidiano partecipativo della P.A.

Cittadini e Imprese | Contabilità e tasse | E-Government | Finanziamenti | Personale e previdenza | Scadenze | Scuola | Urbanistica e ambiente

CORSI DI PREPARAZIONE AI  
**CONCORSI**  
Asl e Ospedali **INFIERMIERI**

## Le più lette



Pensioni per il Pubblico  
Impiego: le novità nella Legge di Bilancio



NoiPA: ecco le date per il  
cedolino stipendi di Novembre  
2017



Nuovo Digitale Terrestre: si  
dovranno cambiare TV e  
decoder?



Visite Fiscali INPS: regole per  
visita domiciliare e ambulatoriale



TARI pagata ingiustamente:  
arrivano i rimborsi



Pensioni a 67 anni: ecco chi si  
salva dall'adeguamento



Bonus 80 Euro per i Dipendenti  
Pubblici: si allarga la platea dei  
beneficiari



Pubblico impiego, regole per  
permessi a ore e riposi solidali



Legge Finanziaria 2018: la  
sintesi di tutte le novità



Concorso INPS 2017: ecco tutti  
i requisiti

## Immobili: aumenta il numero dei potenziali acquirenti

Segnala Stampa Salva

Pubblicato da lente pubblica.it il 20 novembre 2017

CITTADINI E IMPRESE



**Nel terzo trimestre del 2017 aumenta il numero dei potenziali acquirenti delle abitazioni, diminuiscono i margini di sconto sul prezzo inizialmente richiesto dal venditore e calano i tempi di vendita.**

Sono questi i principali risultati del [sondaggio](#) congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia, realizzato da Bankitalia, Tecnoborsa e Agenzia delle entrate.

### L'andamento dei prezzi secondo gli agenti

L'indagine sul mercato della abitazioni è stata condotta dal 25 settembre al 25 ottobre 2017 e ha interessato 1.463 agenzie immobiliari, a cui sono state chieste informazioni e opinioni sugli andamenti delle compravendite, delle quotazioni, dei canoni e dei contratti di locazione, anche relativamente alle attese nel prossimo futuro. Rispetto alla precedente rilevazione, il numero di agenti immobiliari che segnala una stabilità dei prezzi è aumentato dal 66,4% al 71,9%. Diminuisce, infatti, la quota di operatori che segnala pressioni al ribasso sulle quotazioni immobiliari: se prima il 23,8% prevedeva un calo dei prezzi, adesso la percentuale si è fermata al 20,9%. Cala anche il margine medio di sconto praticato sui prezzi di vendita, in riferimento alle richieste iniziali dei venditori, passando dal 12,5% al 10,2%. Questa riduzione ha interessato tutte le aree geografiche, ma è stata più accentuata nelle regioni del centro Italia.

### La situazione nella agenzie

La quota di agenzie immobiliari che ha venduto almeno un'abitazione è diminuita rispetto al sondaggio precedente, scendendo dall'80,6% al 75,1%. Se però questo dato viene confrontato con quello rilevato nello stesso periodo dello scorso anno, depurato, quindi, dei fattori stagionali, il numero di agenzie che ha venduto almeno un'abitazione risulta in lieve aumento. Secondo le risposte fornite dagli agenti, il principale motivo per cui cessano gli incarichi a vendere è legato alla differenza tra i prezzi offerti dagli acquirenti e quelli chiesti dai venditori (46,7%). Il 37,8% ritiene che la cessazione dell'incarico sia dovuta all'assenza di proposte da parte degli acquirenti, mentre il rinvio della vendita in attesa di prezzi più favorevoli viene ipotizzato dal 26,8% degli intervistati.

### I mutui

Gli italiani continuano ricorrere ampiamente al mutuo per acquistare la propria abitazione. La quota di

## Newsletter

Iscriviti gratuitamente alla nostra Newsletter

Email\*

acquisti finanziati con mutuo ipotecario resta, infatti, stabile, intorno all'80%. Anche il rapporto fra prestito e valore dell'immobile è rimasto pressoché invariato (74,4%).

### Gli affitti

Per quanto riguarda il mercato degli affitti, dal sondaggio emerge un'attenuazione delle pressioni al ribasso relativamente ai canoni dei locazione. La quota di operatori che ha dichiarato di aver locato almeno un immobile è lievemente cresciuta rispetto alla rilevazione di luglio (83,8% rispetto all'83%); livelli più elevati sono stati registrati nelle regioni del nord, mentre il mercato è risultato meno vivace nelle aree centrali e nel Mezzogiorno.

### Il futuro del mercato immobiliare

Le aspettative degli agenti immobiliari sulle tendenze a breve termine del proprio mercato di riferimento risultano nettamente migliorate. In relazione al trimestre in corso, il 62,3% ritiene che la situazione rimarrà stabile, il 30,1% ritiene che migliorerà e solo il 7,6% che peggiorerà. Se, invece, si fa riferimento ai prossimi due anni, la percentuale di chi ha un'aspettativa positiva sale al 54,8%, il 39,3% prevede stabilità e il 5,9% crede che la situazione sarà peggiore. Intanto, il prossimo 5 dicembre, saranno pubblicate le statistiche trimestrali dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle entrate, che raccolgono i dati effettivi relativi alle note di trascrizione degli atti di compravendita, registrati presso gli uffici di pubblicità immobiliare dell'Agenzia, incrociati con gli archivi del catasto edilizio urbano. Il periodo di riferimento è il trimestre luglio-settembre 2017.

Fonte: Fisco Oggi, Rivista Telematica dell'Agenzia delle Entrate - articolo di Fabio Brocceri

Nome\*

Nome

Cognome\*

Cognome

Liste\*

Seleziona o deseleziona le liste di interesse

- Commercialisti
- Enti Locali, PA
- Imprese PA
- Tecnici

Privacy\*

- Accetto la Privacy Policy

[Iscrivimi](#)

 Seguici su
   


L'AUTORE



Redazione lentepubblica.it

Redazione della testata

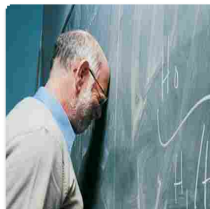
### Notizie correlate



**Buona Scuola: bocciatura da parte di 4 insegnanti su 5**



**Trivelle in mare: la maggioranza degli Italiani è contraria**



**Il 50% degli insegnanti si sente sottovalutato e poco apprezzato?**



**Il sondaggio istituzionale sugli esodati è inattendibile**

### Commenti

lentepubblica.it  
E-mail: redazione@lentepubblica.it

[Privacy Policy](#)